

dal
8 al
14
FEBBRAIO



IN QUESTA SETTIMANA:

- LUNEDÌ 15**
 ore 18.00 santa messa
- MARTEDÌ 16**
 ore 18.00 santa messa
- MERCOLEDÌ 17**
 ore 18.00 santa messa
- GIOVEDÌ 18**
 ore 17.00 adorazione eucaristica
 ore 18.00 santa messa
- VENERDÌ 19**
 ore 17.30 Via Crucis
 ore 18.00 santa messa
 ore 21.00 prove del coro
- SABATO 20**
 ore 18.00 santa messa
- DOMENICA 21**
 ore 10.30 santa messa

Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE)
 tel. 041920025 - www.gesulavoratore.it; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it
 Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00; giorni festivi 10.30 (18.00 prefestiva)
 Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario e a seguire del vespro





**Comunità
Cammino**

Foglio settimanale della parrocchia
 Gesù Lavoratore di Marghera.
 Anno XIII - n.5
DOMENICA 14 FEBBRAIO 2016

... IN QUESTO NUMERO

Non c'è "io"
senza Dio

...per tenerli
con se

Marghera
chiama Londra:
ponte di
misericordia

Il calendario
della settimana

La prima domenica di Quaresima

Non c'è "io" senza Dio

La lotta con le armi della fede

Quante volte, nella nostra vita, siamo indecisi su quale sia la scelta migliore? Quante altre, di fronte a passi difficili da compiere, ci piacerebbe mettere la testa sotto la sabbia e non scegliere? La vita è così, ricca di opportunità ma anche di decisioni che - a guardar bene - dicono la qualità della persona, ne tracciano un primo ritratto che, ovviamente, va scoperto e indagato.



Basilica di san Marco - Le tentazioni di Gesù

È capitato così anche a Gesù: nel deserto, da solo, condotto dallo Spirito Santo, tentato dal Diavolo. Gesù ci ha mostrato che per vincere colui che vuole dividere (il significato di diavolo è proprio questo, colui che vuole dividere) abbiamo bisogno di stare uniti. Sì, uniti al Padre, uniti tra di noi, uniti in noi stessi.

In una società sempre più frammentata, dentro una cultura chiamata *liquida*, l'uomo rischia di essere una sorta di naufrago sballottato dalle onde della tempesta, senza una meta, solo...un vagabondo. Il vangelo di oggi ci invita, al contrario, ad avere a cuore la comunione con Dio che è l'origine della comunione con noi stessi e con gli altri.

Gesù assieme al Padre sconfigge il Diavolo. Assieme al Padre, Cristo è capace di eliminare ciò che vorrebbe servirsi della Creazione rendendo

l'uomo schiavo dei propri desideri, delle proprie passioni. Questa, credo, sia un'indicazione molto importante: quando noi ci sentiamo autosufficienti, ci sentiamo i migliori, i più forti, è lì che si insinua la tentazione di bastarci così da buttare via Dio e i fratelli.

Essere in comunione con Dio ci insegna la sua pazienza, la sua libertà nell'accoglierci sempre, la sua grandezza nel perdono, la sua umiltà nel saper aspettare. Ci dice anche, però, la forza con cui condurre questa lotta - perché di lotta si tratta - contro tutto ciò che inquina la persona, che la rende oggetto di interesse egoistico per l'altro fino a farla diventare un oggetto. San Paolo ha parole molto belle per descrivere questa lotta: nella lettera agli Efesini scrive: "Prendete perciò l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno malvagio e restare in piedi dopo aver superato tutte le prove. State dunque ben fermi, cinti i fianchi con la verità, rivestiti con la corazza della giustizia, e avendo come calzatura ai piedi lo zelo per propagare il vangelo della pace. Tenete sempre in mano lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno; prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, cioè la parola di Dio. Pregate inoltre incessantemente con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito, vigilando a questo scopo con ogni perseveranza".

Cerchiamo anche noi di procurarci in questa Quaresima elmo, scudo, armatura attraverso la preghiera, il digiuno e facendo opere di carità (le opere di misericordia ci possono essere di aiuto).

La Quaresima è un tempo prezioso per ritrovare Dio, ma anche per ritrovare noi stessi e la comunità (sia essa la famiglia o la parrocchia) nella quale il Buon Dio ci ha inseriti.

A tutti auguro una Quaresima ricca di frutti di grazia!

don Luca



Vi invito a segnarvi questa data **LUNEDÌ 22 FEBBRAIO ALLE 20.30 PRESSO AL SALA S. ANTONIO NELLA PARROCCHIA DI S. ANTONIO** e a tenervi liberi per partecipare a questo incontro. Ascolteremo la testimonianza di Padre Carmelo, sacerdote ricco di umanità e di fede, che per tanti anni ha lavorato nelle carceri londinesi e nella parrocchia degli italiani a Londra.

Le occasioni di riscoperta

...per tenerli con sé

Il tempo, il lavoro, la preghiera

Chi è il cristiano? Quando si tenta di rispondere a questa domanda iniziano i lunghi e ricchi elenchi di opere che coloro che in nome di Cristo fanno delle cose: mense, missioni, opere caritatevoli, servizio agli ultimi...tutte cose belle, necessarie - anzi direi doverose - per sostenere chi fa fatica. ma siamo sicuri che in tutto questo si riesca a parlare implicitamente o esplicitamente di Dio? Siamo sicuri che ciò che muove queste persone sia l'amore verso Dio che viene manifestato e condiviso con i fratelli?

Noi, nella nostra comunità, tu, a casa tua, che cosa dici o fai in nome di Dio? Conosci Dio? Passi del tempo con Lui? Mi ha sempre fatto riflettere quello che scrive san Marco nel suo vangelo quando descrive la chiamata degli apostoli. Dice così: "Gesù salì sul monte e chiamò a sé quelli che egli volle, ed essi andarono da lui. Ne costituì dodici per tenerli con sé e per mandarli a predicare" (Mc 3, 13-15). È quel tenerli con sé che mi stupisce, perché si pensa che la prima indicazione, il primo compito degli apostoli sia quello di andare, di parlare, di annunciare...ma poi, a pensarci bene, dove si va...cosa si annuncia...di chi si parla se non si incontra e conosce Gesù?

Ecco allora l'importanza fondamentale della preghiera: la parrocchia offre alcuni momenti importanti tutto l'anno e altri specifici in questo tempo quaresimale. Vi chiedo di cercare di fare il possibile per approfittare di qualcuno di questi vivendolo con fedeltà quotidiana o settimanale. Il senso delle cose lo si capisce mentre si vivono. Guardate e scegliete!



Celebrazione
Eucaristica
Tutti i giorni alle 18
Domenica e festivi alle 10.30



Tutti i giorni:
Lodi mattutine
Ore 7.00
Vespri
Ore 17.30



Adorazione
Eucaristica
Giovedì ore 17.00



Sacramento della
riconciliazione
Sabato dalle 16.00
alle 17.50



Via Crucis
Venerdì
ore 17.30